



Koinonìa

29 gennaio 2023

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH



Celebrare la famiglia oggi è una sfida non banale, anche se urgente. Soprattutto non è facile proporsi con una festa che indica una famiglia particolare, quella di Nazareth, come un modello da seguire.

Oggi, diciamo, la gente preferisce non avere modelli da seguire, o meglio vuole scegliere i propri modelli da seguire, e il solo sentore di una interferenza esterna alla propria emotività viene registrata come un giudizio su di sé (sei inadeguata) o come una forzatura indebita (non puoi fare come vuoi).

Per celebrare la famiglia di Nazareth e dire che vogliamo imparare l'amore da loro, ci vuole oggi una buona dose di coraggio, occorre essere dei rivoluzionari, e dei sognatori!

Una ragazza che diventa madre senza aver programmato la nascita del figlio, un uomo che viene chiamato in causa come padre in modo inatteso e umiliante, una coppia che sa bene che ha contro di sé il parere della società e le circostanze socio-economiche, addirittura dovendo emigrare in uno stato straniero per rischi troppo grandi.

Come hanno fatto a stare insieme? Come ha fatto Maria a non lottare vivere quella maternità come una intrusione nella sua

libertà, ma addirittura come un dono esaltante (l'anima mia magnifica!)? Come ha fatto Giuseppe a non scappare, a non rinfacciare a Maria di averlo trascinato in una disavventura, ma ad accogliere il proprio compito con mitezza? Come hanno fatto a fare tutto questo senza avere Instagram per dimenticare la drammaticità di quello che avevano da vivere? E come avrà fatto Gesù a vivere "sottomesso", ben sapendo – e non nascondendo - che su certe cose vedeva molto più lungo dei suoi genitori?

La famiglia di Nazareth, insomma, che modello è? È un modello molto semplice (il più semplice), perché ha un solo perno sicuro. Cosa la caratterizza e qual è il segreto che vogliamo chiedere per noi? La preghiera.

La famiglia di Nazareth è una famiglia che si fida di Dio, è una famiglia che si costruisce in un rapporto di fiducia con Dio, che prende decisioni pregando, che vive le relazioni con la logica del dono, e non quella del diritto individuale.

Trae linfa, coraggio, attenzione, decisione, da qualcosa di così solido che neanche le circostanze più avverse diventano un'obiezione dirimente: la fedeltà del dono di Dio.

La festa della famiglia di Nazareth ha un messaggio rivoluzionario per ciascuno di noi e per le nostre famiglie: pregate. Pregate insieme, pregate sempre, pregate gli uni per gli altri, pregate e la preghiera funzionerà molto meglio dei social per gustare la vita, vi aiuterà a rispondere (responsabilità) con libertà e non con egoismo (la prigione più buia).

Pregate molto.

Preghiamo molto. Sostiamo spesso come Maria per custodire bene. Lottiamo per farlo.

Nella festa della famiglia, il pensiero e la preghiera vanno in particolare a quelle situazioni di difficoltà, di rottura, di male, che purtroppo rischiano di offuscarne la bellezza.

E il pensiero va a tutte quelle forze avverse che nella società di oggi tendono a farci dimenticare chi siamo, ad annegarci nella banalità e nell'individualismo. Stupidi e soli,

illusi di una libertà che è schiavitù alle leggi del denaro, del potere e dell'immagine.

La famiglia di Nazareth sarà sempre un antidoto alla tristezza di una società incapace di condivisione, ripiegata nella paura, che maschera l'immobilismo – o la regressione - dei cuori dietro alla frenesia delle mode e la definisce progresso.

La famiglia di Nazareth sarà sempre un dono prezioso per chi non vuole perdersi il gusto della vita.

Preghiera in Famiglia

Ci segniamo con il segno della croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Preghiamo insieme

Dio, Padre Santo,

siamo qui a lodarti e ringraziarti

per il dono grande della famiglia,

bellezza per il mondo da annunciare a tutti.

Fa' che tutte le famiglie sappiano testimoniare

la tua presenza e l'amore che ci dai.

Fa' che le famiglie in difficoltà

trovino sempre nuove vie

per avere fiducia e crescere nell'amore.

Fa' che i bambini e i ragazzi,

che stanno crescendo nelle nostre famiglie,

possano rispondere con gioia alla vocazione

che hai pensato per loro

e, in questa comunità, sperimentino sempre

la bellezza della fraternità.

Chiamaci tutti a essere santi

come la Santa Famiglia di Nazareth.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

Poi una persona legge la lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 13, 34-35)

“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.”

Segue qualche istante di silenzio per riflettere sul vangelo letto

T.: Fa', o Signore Gesù, che tutti noi, nelle nostre case e in questa comunità, abbiamo amore gli uni per gli altri, perché tutti sappiano che siamo tuoi discepoli e che l'amore l'uno per l'altro è il comandamento nuovo che rende belle le nostre famiglie e ogni nostra amicizia. Amen.

Padre Nostro.

Si conclude col segno della croce

La nostra Vita Comunitaria

DOMENICA 29 GENNAIO

Festa della Famiglia. Lo svolgimento della festa è indicato nel volantino sottostante.

LUNEDI 30 GENNAIO

Comunità giovani incontro ai senzatetto. Ritrovo ore 20.15 in oratorio.

MARTEDI 31 GENNAIO

21.00 Messa decanale per gli adolescenti a Casoretto (memoria di don Bosco)

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO

16.00 Incontro amici del Mercoledì: Revisione

21.00 Riunione catechiste 4 elementare

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

18.30 S. Messa della candelora con tutti i ragazzi del catechismo.

VENERDI 3 FEBBRAIO

18.30 S. Messa e adorazione eucaristica

SABATO 4 FEBBRAIO

15.30 Cresime

DOMENICA 5 FEBBRAIO

In occasione della 45° Giornata per la Vita, si rinnova l'appuntamento con il tradizionali banchetti di primule sul nostro sagrato.

L'iniziativa è a sostegno delle tante mamme che quotidianamente si rivolgono al nostro Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli.

Portate a casa un cestino delle nostre gioiose primule e fate festa in famiglia. Sarà un gesto semplice e al contempo prezioso per sostenere la Vita nascente.

5 MOSSE
PER USCIRE DALLE

RELAZIONI AMBIGUE

Alloca questo è l'incontro che fa per te!

Sempre in ballo con RELAZIONI CHE NON VANNO DA NESSUNA PARTE?

Hai sempre fatto il "bravo/a ragazzo/a di chiesa", ma INVECE DI UNA FIDANZATA/O TI RITROVI SEMPRE A FARE "L'AMICO/A"?

Pensi che SOLO SE FAI COME TUTTI POTRAI AVERE QUALCUNO PER TE?

IL 10 FEBBRAIO, ORE 21.00
PRESSO PARROCCHIA SS. REDENTORE
VIA DA PALESTRINA 7
(A DESTRA DELLA CHIESA)
SALA DON FILIPPO
MILANO

MM LORETO - USCITA
P.ZZA ARGENTINA

Per la prima volta Alessandra e Francesco di **5Pani2Pesci** a Milano per incontrare i ragazzi e presentare il loro libro sull'affettività, nato dall'esperienza diretta con migliaia di giovani!

SOSTIENI LA TUA COMUNITÀ

IBAN IT44R0306909606100000120762

Intestazione: Parrocchia SS. Redentore

Causale: Sostegno economico a Parrocchia

CONFESSIONI

Mezz'ora prima delle S. Messe serali o su richiesta.

S. MESSE DOMENICALI: ORE 8.30, 10.00, 11.30, 18.30

Per chi non può presenziare: segui la S. Messa in streaming (10.00 e 11.30)

Un click sulla home page del sito.

RIFERIMENTI UTILI

Don Renato Fantoni	3382913299	parroco@parrocchiaredentore.it
Don Giacomo Trevisan	3477439998	trevisan.giacomo.a@gmail.com
Don Sergio Didoné	02 6700984	sergiodidone08@gmail.com
Don Luigi Parisi	3281813100	dluigi.parisi@gmail.com
Don Sonny De Armas	3240818905 (cappellano per i Filippini)	
Suore Rosminiane	02 6704677	
segreteria parrocchiale	026694498 (9.00-12.30)	segreteria@parrocchiaredentore.it
segreteria oratorio	0236756109 (16.30 -18.00)	oratorio@parrocchiaredentore.it
Sito internet	www.parrocchiaredentore.it – Canale Youtube ssredentoremilano	
Instagram	parrocchiaredentoremi - Facebook	Parrocchia SS. Redentore - Milano
Scuola dell'infanzia parrocchiale	02 6704677	segreteria@scuolainfanziairedentore.it www.scuolainfanziairedentore.it